



## REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

*Il presente regolamento è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2024 in conformità con le indicazioni fornite dal dirigente scolastico alla luce del nuovo Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03.01.2025 con delibera n. 36*

### IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il D.M. n.201 del 6 agosto 1999 ha sancito la messa ad ordinamento delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale, fino a quel momento sperimentali, definendone contenuti ed obiettivi. Il decreto indica chiaramente, quale finalità primaria di questi corsi, l'accrescimento delle capacità di apprendere, di comunicare e di rapportarsi alla realtà in modo critico e consapevole delle studentesse e degli studenti. E' necessario, pertanto, che l'insegnamento strumentale costituisca, anzitutto ed in via prevalente, uno dei luoghi dell'integrazione interdisciplinare, oltre che dell'arricchimento e del potenziamento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale.

All'interno dei nostri curricoli, pertanto, la conoscenza e la pratica dello strumento musicale, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo- comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta inclusività, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti/e gli/le alunni/e. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli/le alunni/e potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo. In quest'ottica saranno fortemente incentivate la dimensione ludico- musicale e l'interazione di gruppo, attraverso una pianificazione delle attività orientata al potenziamento della musica di insieme e ai diversi contesti di gruppo, con l'intenzione di promuovere, anche all'interno dei gruppi trasversali di studio di ciascuno strumento, culture, politiche e pratiche ispirate all'inclusività ed alla valorizzazione delle differenze.

Il decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 innova e supera il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 prevedendo una nuova e organica disciplina sui percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201 e ribadisce che essi, costituendo parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli/delle alunni/e, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Si precisa che, naturalmente, le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completeranno il percorso fino ad esaurimento.

## **ART. 1 – CARATTERISTICHE GENERALI DEL PERCORSO**

L'adesione al percorso ordinamentale a indirizzo musicale è opzionale e avviene al momento dell'iscrizione alla prima classe. Dopo aver superato una prova attitudinale, gli/le alunni/e ammessi/e al percorso seguiranno l'insegnamento musicale come materia curricolare di durata triennale. Questa materia, proprio perché curricolare, si distingue dalle attività opzionali e dai laboratori. Infatti, per le studentesse e gli studenti iscritte/i al percorso musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce una parte essenziale dell'orario settimanale personalizzato e contribuisce alla validità dell'anno scolastico, determinando l'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato di stato di fine primo ciclo.

Il percorso a indirizzo musicale non richiede costi d'iscrizione aggiuntivi, per via della sua natura curricolare ed ordinamentale. Esso sarà oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività previste nel percorso siano svolte da più docenti viene espressa una unica valutazione, risultante dalla media ponderata tra la valutazione espressa dal docente di strumento e quella espressa da altro docente, rispettivamente in misura di 2/3 e 1/3.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni/e del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del D. Lgs n. 62/2017 (art.8 di D.I. n.176/2022)

## **ART. 2 – ISCRIZIONE E SCELTA DELLO STRUMENTO**

Le famiglie che desiderano iscrivere i propri figli e le proprie figlie al percorso a indirizzo musicale dovranno manifestare tale intenzione al momento dell'iscrizione, compilando l'apposita domanda entro i termini stabiliti dal MIM. Successivamente, gli/le alunni/e dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale.

La prova sarà somministrata da una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da docenti di musica e delle specialità strumentali, la quale valuterà le attitudini musicali degli/delle alunni/e per assegnare loro lo strumento, tra quelli disponibili (Chitarra, Fisarmonica, Flauto, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Violino). La scelta dello strumento si baserà sulle attitudini dimostrate durante la prova, tenendo conto anche dei posti disponibili per il successivo anno scolastico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.I. n.176/2022. Di tale disponibilità le famiglie saranno informate prima della partecipazione alla prova orientativo-attitudinale.

Le famiglie degli/delle alunni/e che vogliono optare per il percorso ad indirizzo musicale non sono vincolate alla scelta di sezioni specifiche e possono richiedere uno dei diversi moduli orari presenti nella nostra offerta formativa.

E' possibile, in casi eccezionali, iscriversi a partire dalla classe seconda. Tale deroga è consentita solo previa disponibilità residua dei posti. Potranno avvalersi di questa possibilità gli alunni e le alunne provenienti dal percorso ad indirizzo musicale di un'altra scuola secondaria di primo grado per il medesimo strumento o affine, oppure coloro che, opportunamente valutati attraverso un esame d'ammissione ad inizio anno scolastico, dimostreranno di possedere comunque capacità strumentali adeguate.

## **ART. 3 – PROVA ATTITUDINALE E ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO**

Dopo la chiusura delle iscrizioni alle classi prime, l'Istituto predisporrà una prova orientativo-attitudinale e comunicherà le date del suo svolgimento alle famiglie degli alunni e delle alunne che, in sede di iscrizione, hanno optato per il percorso ad indirizzo musicale.

La commissione che valuterà i candidati sarà composta come specificato nel precedente art.2.

La prova si articola in più parti ed è volta a osservare, verificare e valutare le attitudini pre-musicali dei candidati, con particolare riferimento alla percezione delle altezze, alla capacità di imitazione melodica (intonazione) e ritmica. La commissione valuterà anche le inclinazioni motivazionali e la predisposizione fisica in relazione agli strumenti scelti.

La prova, pertanto, sarà così strutturata:

1. colloquio sulle motivazioni dell'alunno/a e sulle preferenze dello strumento per raccogliere elementi utili per poter valutare la motivazione e l'interesse allo studio della musica e di uno specifico strumento;

2. prova accertante il senso ritmico e la memoria ritmica (ascolto di una o più serie di ritmi dati e riproposta per imitazione da parte del candidato);
3. prova di ascolto e discriminazione delle altezze (ascolto di una o più serie di due suoni dei quali il candidato dovrà determinare, in ogni serie, il suono più acuto);
4. prova di intonazione vocale e memoria melodica (ascolto di un frammento melodico con testo e riproposta vocale per imitazione da parte del candidato);
5. prova di percezione (ascolto di due serie melodiche date di 3 note ed individuazione, dopo l'ascolto di ogni serie, del cambio di un suono all'interno della sequenza);
6. eventuale prova di esecuzione con uno strumento musicale di brani presentati dal candidato;
7. breve colloquio con il genitore o l'accompagnatore del candidato, se ritenuto opportuno;
8. ordine di preferenza per gli otto gli strumenti in organico;
9. osservazione e valutazione (assegnazione di punteggio da 0 a 10) del profilo globale e attitudinale del candidato da parte del docente di musica;
10. osservazione, individuazione e valutazione (assegnazione di punteggio da 0 a 10) da parte di ogni singolo docente di strumento delle caratteristiche e potenzialità che possano favorire l'approccio specifico del proprio strumento musicale, rilevando eventuali predisposizioni naturali di ciascun candidato rispetto alle peculiarità richieste per suonare uno strumento in organico.

Per le prove dei suindicati punti da 2 a 5 sarà preparata una scheda, condivisa ed approvata dai docenti componenti la commissione, in cui è riportato il testo delle prove specifiche per le quali sarà determinato un punteggio, fino ad un massimo di punti 10.

L'attribuzione del punteggio riservato al suindicato punto 09 e 10 è lasciata alla discrezionalità del singolo docente di strumento e di musica ed è mirata ad una considerazione unitaria del complesso delle attività che hanno concorso all'osservazione del candidato ed alla sua performance, dal quale possa desumersi l'attitudine più o meno marcata ad uno strumento. Ogni docente esprimerà quindi una sola valutazione e solo sulla specificità sulla quale è in nomina in organico scolastico vigente, determinando un punteggio fino ad un massimo di punti 10. L'esito delle prove dei suindicati punti da 2 a 5 farà media assieme alla singola valutazioni del punto 09 del docente di musica; questo punteggio medio ottenuto di seguito farà a sua volta media con le singole valutazioni del punto 10, determinando di conseguenza, per ogni singolo strumento, una graduatoria. Qualora non dovesse essere presente per motivi vari un docente (impedimenti documentati, motivi di salute, ecc.), per il punto 09 e 10 sarà la commissione a determinare un punteggio in maniera collegiale.

Tutte le valutazioni saranno riportare sulle singole schede personali dei candidati.

Il candidato al termine di tutte le prove esprimerà un personale, ponderato e condiviso (con l'accompagnatore) ordine di preferenza per gli otto gli strumenti, anche diverso da quello espresso all'atto di iscrizione, che verrà riportato sulla scheda personale: quest'ultima scelta, sarà considerata, assieme ai punteggi delle varie prove, per determinare l'assegnazione dello strumento.

Il candidato avrà facoltà di entrare con un genitore o un accompagnatore.

La commissione dopo l'ultimo giorno di prove d'esami deciderà di convocare gli eventuali assenti giustificati per motivi di salute o personali in data da stabilire, per le prove suppletive.

Qualora un candidato sia interessato da regime di quarantena documentato, la commissione valuterà di svolgere le prove in modalità "on line", su autorizzazione della dirigenza.

La graduatoria finale sarà redatta al termine dell'ultima sessione convocata e resa pubblica assieme alla composizione dei sottogruppi di strumento.

La commissione, infatti, nei limiti della disponibilità dei posti e tenendo anche conto dell'ordine di preferenza degli strumenti espresso dal candidato, formerà sottogruppi di strumento omogenei. Nel caso in cui un alunno o un'alunna non risulti ammesso/a ad uno strumento indicato come prima preferenza, verrà assegnato/a ad un altro strumento tenendo conto del punteggio conseguito, dei posti disponibili delle esigenze didattiche e dell'ordine di preferenza espresso per le diverse specialità strumentali.

Si ricorrerà inoltre allo scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

In base all'esito delle prove verrà stilato un elenco che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno/a e la composizione delle nuove classi prime ad indirizzo musicale. La comunicazione della pubblicazione della graduatoria sarà annunciata sul sito ufficiale dell'istituto.

Per iscriversi al percorso a indirizzo musicale non occorre che il candidato sappia già suonare uno strumento o che abbia conoscenze musicali o strumentali pregresse.

La commissione, ogni anno, durante la redazione del testo d'esame da somministrare ai candidati, si riserva la facoltà di modificare la struttura e l'articolazione delle prove.

## **ART. 3 bis – CANDIDATI CON DISABILITA' O CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO**

Per i candidati con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento la commissione definirà le modalità, gli strumenti e i tempi da proporre per preparare ed eseguire la prova attitudinale. Si richiederà quindi alle famiglie (provenienti da altri Istituti Scolastici) di presentare tempestivamente, all'atto dell'iscrizione, la documentazione relativa e le certificazioni, presso la segreteria dell'Istituto. Per quanto attiene l'ingresso al percorso musicale degli/delle alunni/e con disabilità è opportuna l'indicazione della Neuropsichiatria Infantile, ove possibile, che segnali in modo specifico l'opportunità per l'alunno/a di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento musicale nel futuro Piano Educativo Individualizzato. Fondamentale sarà per il referente della commissione d'esame, prima della preparazione delle prove specifiche d'esame, il raccordo con le figure delle funzioni strumentali dell'area del sostegno o dei BES, sia della scuola di provenienza dei candidati, sia della scuola di futura frequenza, per impostare e formulare le prove attitudinali. Gli obiettivi della prova, il numero di esercizi e i tempi di realizzazione saranno adattabili ad ogni singolo candidato/a. La commissione valuterà, ove necessario, sia in fase di preparazione del testo della prova, sia nello svolgimento della prova attitudinale stessa, di diversificare la prova, semplificare la complessità, decidendo il numero di prove ed i tempi di realizzazione in base alle peculiarità di ognuno dei candidati.

In conformità alle leggi e alle recenti linee guida e alle norme vigenti, e coerentemente ad esse, i candidati con diagnosi di DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative nel caso in cui si dovesse ravvisarne necessità o la volontà da parte del candidato/a.

La commissione quindi avrà cura di proporre similari prove descritte nel regolamento per l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale, con una modalità personalizzata e individualizzata, nonché differenziate come livello di difficoltà o se necessario come tipologia, per ciascun candidato con certificazione.

E' prevista la possibilità della presenza del docente di sostegno durante lo svolgimento della prova attitudinale per i candidati con disabilità.

L'assegnazione dello strumento per i candidati con certificazione avverrà in base al punteggio ottenuto nella prova attitudinale, all'approccio manipolativo sullo strumento stesso in sede di prova, tenendo in considerazione l'ordine di preferenza indicato dal candidato/a e dalla famiglia ed eventualmente le indicazioni del GLO (gruppo di lavoro operativo), allo scopo di assegnare uno strumento funzionale per il triennio di studi.

## **ART. 4 – FREQUENZA E ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per novantanove ore annuali. Per le studentesse e gli studenti iscritte/i al tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli/le alunni/e ove possibile.

Gli/le alunni/e iscritti/e al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare obbligatoriamente due lezioni a settimana per l'intero triennio, per la durata complessiva di tre ore settimanali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, ossia in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì.

L'orario delle lezioni verrà concordato direttamente con il docente in una riunione preliminare con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. In caso di richiesta, da parte di due o più famiglie, del medesimo modulo orario, il docente potrà tenere conto della distanza chilometrica dalla residenza dello studente o della studentessa; in ogni caso non sarà possibile rifiutare la collocazione oraria risultante al termine dell'incontro. Essendo il percorso ad indirizzo musicale materia curricolare, la sua frequenza ha la priorità rispetto alle attività extrascolastiche pomeridiane, come corsi a progetto e laboratori.

Durante l'anno scolastico, in occasione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne (vedi art. 8 del presente regolamento), il piano orario di strumento musicale potrà subire delle variazioni temporanee al fine di collocare prove supplementari degli ensemble o dell'orchestra dell'Istituto, anche per raggiungere, qualora fosse necessario, il monte ore delle novantanove ore previste. Tali variazioni verranno pianificate con largo anticipo e ne sarà data preventiva comunicazione alle famiglie.

## **ART. 5 – RINUNCE**

Lo strumento musicale è, a tutti gli effetti, una disciplina curricolare, pertanto non è possibile ritirarsi dal percorso o effettuare un numero elevato di assenze.

Tuttavia gli/le alunni/e inseriti nelle classi prime potranno richiedere una rinuncia al Dirigente Scolastico entro 7 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie di strumento. Tale rinuncia, che comporta il deponnamento dalla graduatoria dello strumento assegnato, deve essere motivata per iscritto.

## **ART. 6 – ASSENZE E SORVEGLIANZA**

Le assenze dalle ore pomeridiane di strumento musicale devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

La lezione di strumento o di solfeggio/musica d'insieme che ha inizio subito dopo il termine dell'orario antimeridiano, è da ritenersi continuativa rispetto a quelle del mattino e si configura come sesta ora. L'alunno/ inserito/a in quella fascia oraria non è, dunque, autorizzato/a a uscire dall'Istituto e rientrare, e un'eventuale assenza alla lezione di strumento deve essere accompagnata da una richiesta di uscita anticipata pertanto lo/la studente/studentessa lascerà la scuola accompagnato/a da un genitore o da un delegato.

Se un alunno o un'alunna si assentasse di mattina ma fosse presente alla lezione pomeridiana dovrà produrre, all'insegnante di strumento, giustificazione per l'entrata in ritardo. In caso di assenza del docente di strumento, gli alunni e le alunne che hanno la lezione subito dopo la fine delle attività didattiche antimeridiane o che sono stati formalmente autorizzati a rimanere a scuola potranno essere accolti/e dai docenti di strumento presenti che attiveranno il progetto "Classi aperte".

Sono autorizzate uscite anticipate, per gli/le alunni/e di cui sopra, solo nel caso in cui il genitore o persona delegata con atto scritto e acquisito dalla segreteria venga a riprendere personalmente l'alunno/a.

Sempre nel caso di assenza del docente di strumento, sono altresì giustificate le assenze degli/delle alunni/e che, rientrati a casa, non saranno riaccompagnati per la lezione programmata.

## **ART. 7 – ACQUISTO E NOLEGGIO DELLO STRUMENTO**

Ogni alunno/a frequentante il percorso ad indirizzo musicale dovrebbe avere strumenti personali per uno studio quotidiano proficuo. E' obbligatorio portare a lezione gli strumenti e tutto il materiale didattico che il docente ritenga necessario.

L'acquisto della strumentazione, dell'attrezzatura e dei libri di testo è a carico delle famiglie. La scuola, tuttavia, mette a disposizione alcuni strumenti in comodato d'uso annuale. Il genitore interessato potrà produrre domanda in segreteria, impegnandosi a riconsegnare lo strumento senza danni o deterioramenti, e a versare una eventuale somma a titolo di rimborso spese generali di manutenzione.

A seguito del prestito, eventuali danni arrecati allo strumento saranno valutati dalla scuola che, con un esperto, designerà l'entità, la modalità di riparazione e l'eventuale somma che la famiglia dovrà versare per procedere alla riparazione o alla sostituzione di parte o di tutto lo strumento.

Nel caso in cui le domande di richiesta di prestito per uno specifico strumento dovessero superare la disponibilità della scuola, si terrà conto delle motivazioni riportate nella richiesta.

## **ART. 8 – SAGGI ED EVENTI**

Nei percorsi ad indirizzo musicale sarà curata anche la divulgazione sul territorio dell'esperienza didattico-artistica, attraverso la partecipazione a concerti, concorsi, rappresentazioni pubbliche in collaborazione con Enti e associazioni del territorio.

Tali eventi costituiscono un prezioso e irrinunciabile momento didattico: gli/le alunni/e dimostrano quanto appreso nel loro percorso individuale e di gruppo, maturano la capacità di autocontrollo e concentrazione in pubblico, consolidano le capacità socio-relazionali attraverso un'esperienza comune di forte impatto emotivo.

L'attività concertistica costituisce anche un mezzo necessario per il raccordo in entrata e in uscita all'interno dei diversi cicli d'istruzione, al fine di costruire e consolidare una rete tra la formazione musicale delle scuole secondarie con percorso a indirizzo musicale e le scuole primarie (progetti per la continuità, open day, concerti mattutini presso le sedi delle scuole primarie) e le scuole di grado superiore (licei musicali, altre scuole di secondo grado, conservatori). Si raccomanda la partecipazione a tali attività in quanto le ore impiegate concorrono al raggiungimento del monte ore previsto di novantanove ore annuali.